



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "GIARDINO IN VIA FAGNANO ANGOLO VIA AVELLINO: UN'AREA VERDE, UN'AREA CANI O UN'AREA SENZA REGOLE?" PRESENTATA IN DATA 10 NOVEMBRE 2020 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- proprio in corrispondenza dell'incontro tra via Giuseppe Fagnano e via Avellino, nel territorio della Circoscrizione 4, è situato un passaggio pedonale che conduce ad un giardino pubblico;
- tale area è aperta dal 2013, risulterebbe essere di proprietà comunale ed ha un confine, delimitato da una staccionata in legno, che lo separa dalla fascia di rispetto del fiume Dora Riparia;
- in data 8 ottobre 2020 il Comitato di quartiere BCPS (Borgata Campidoglio - Parella - San Donato) ha organizzato un sopralluogo su richiesta di alcuni cittadini residenti nel condominio "Le terrazze sul fiume" in via Fagnano n. 25/A-B-C che ha visto la partecipazione di alcuni utenti dell'area verde, conduttori di cani, condomini e soci dell'Associazione "Raffinerie Sociali", avente sede confinante;

RILEVATO CHE

- secondo quanto narrato allo scrivente, il giardino in oggetto è utilizzato prevalentemente come area cani sia dagli abitanti della zona (non essendovi nelle vicinanze altre aree appositamente attrezzate) sia da cittadini non residenti in zona, che qui vengono a portare i loro cani soprattutto durante le ore serali e notturne;
- i cani sono spesso senza guinzaglio, l'area è priva di segnaletica che indichi la destinazione d'uso del giardino e il cancello permette la possibilità ai conduttori dei cani di chiudersi dentro l'area;
- i residenti nel condominio antistante al giardino (via Fagnano n. 25/A-B-C condominio "Le terrazze sul fiume") lamentano l'uso di quest'area durante la notte, cioè durante quello che dovrebbe essere comunemente inteso come periodo di riposo;
- la situazione di difficile convivenza tra condomini, cittadini e conduttori dei cani è aggravata dalla mancanza di idonea segnaletica che indichi la destinazione d'uso dell'area (nonché gli orari) e dalla presenza di un cancello che permette la chiusura del giardino;

- i cittadini lamentano inoltre sia la scarsa illuminazione dell'area e la sensazione di insicurezza che ne consegue sia la frequente presenza di rifiuti o oggetti abbandonati;

CONSIDERATO

che l'utilizzo, talvolta improprio, di questo giardino come area cani è de facto indotto dall'assenza in zona di idonee aree attrezzate ad accogliere gli animali;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se il giardino abbia una destinazione d'uso specifica o se vi sia promiscuità tra utilizzo come "giardino" in senso stretto e area cani;
- 2) se sia possibile installare idonea segnaletica recante le regole in vigore presso il giardino (destinazione d'uso, orari e altre indicazioni utili ai fruitori e a prevenire controversie);
- 3) se, al fine di scongiurare un utilizzo improprio del giardino, l'Amministrazione intenda considerare la rimozione del cancello;
- 4) se sia possibile installare un punto di erogazione di acqua potabile;
- 5) se l'Amministrazione intenda interloquire con AMIAT al fine di incrementare i passaggi per la pulizia dell'area in oggetto;
- 6) se l'Amministrazione intenda sollecitare la Commissione Toponomastica affinché si provveda all'intitolazione del giardino (gran parte dei residenti presso il condominio di via Fagnano n. 25/A-B-C hanno espresso il desiderio che l'area verde sia intitolata a Carlo Acutis, torinese, beato dalla Chiesa cattolica defunto nel 2006).

F.to Silvio Magliano